

BRESGIA

INTELLIGENZA E LETTERATURA

LA VITA CULTURALE DELLA CITTA'

1-2

La critica posta nei giusti termini è funzione necessaria per gli sviluppi del Regime: quella che non serve ed è dannosa e non è fascista, è invece la professione di zelo servile e di lode incondizionata su qualsiasi problema venga agitato, solo per accaparrarsi una benemerita verso questo o quel gerarca, questo non è fascismo, è servilismo dannoso e stupido che non entra nel nostro programma e che vogliamo eliminare, perchè queste turibolate a getto continuo servono ad una cosa sola: ad irritare ed a renderci ridicoli. Mussolini

BRESCIA

RIVISTA MENSILE
DELLA CITTÀ E PROVINCIA

Comitato Onorario Direttivo

Co: Dr. Comm.
FAUSTO LECHI
Podestà

Dott. **GIANNI COMINI**
Segr. Federale

Ing. **ORESTE BUFFOLI**
Preside Rettorato Provin.

Sen. **CARLO BONARDI**

On. **ITALO BONARDI**

On. **DANTE GIBERTINI**

On. **GIOVANNI GORIO**

DIRETTORE RESPONSABILE
MINO PEZZI

DIREZIONE - REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
PUBBLICITÀ
VIA UMBERTO I° N. 11
TELEFONO N. 34-97

PREZZI E NORME PER ABBONAMENTI

Ordinario annuo L. 40 .. Sostenitore L. 50 .. Onorifico L. 200 .. L'abbonamento non disdettato con lettera raccomandata 45 giorni prima della scadenza, s'intende rinnovato per un altro anno. Le richieste per cambio indirizzo devono essere accompagnate da una lira in francobolli.

QUESTO NUMERO
COSTA 4 LIRE

ANNO VIII N. 1-2 - C. C. Postale

Gennaio-Febbraio 1936 - Anno XIV

X S O M M A R I O

Scene invernali in Val Dorizzo (foto)	Pag. 10
La Direzione: Presentazione	" 11
I Legionari: Il battaglione Giovesi	" 12
Ritratto di donna (foto)	" 16
P. F.: Pitture murali	" 17
A. Canossi: Versi dialettali	" 20
G. Zanetti: La Comunità di Bagolino	" 21
L'Antica Pieve d'Idro (foto)	" 31
M. Pezzi: Muletto 900 (autocarettre "O. M.,")	" 32
A. Scrinzi: La Mostra del Polittico di Tiziano a Brescia	" 36
V. S.: Albo d'Oro al Chiostro della Memoria	" 38
V. S.: Cuore e fede di poeta	" 39
L. Viola: Mohamud, ascari attendente	" 40
B. L.: L'edificio scolastico di Rovato	" 45
L. Giudici: Il dispensario antitubercolare di Palazzolo s/O.	" 50
L. R.: Il gagliardetto del Fante inaugurato a Tremosine	" 52
I nostri Caduti in A. O.	" 54
Lutti bresciani	" 55
Sport	" 56

Rubriche:

Musica e Teatro - Cinema - Enigmistica - Scacchi
Riviste e Giornali

TARIFFE DI PUBBLICITÀ: una pagina L. 500 - mezza L. 275 - un quarto L. 150 - un sesto L. 100 - spazi minori L. 1 al millimetro di altezza per colonna - articoli pubblicitari prezzi a convenirsi - Spesa clichés esclusa, oltre la tassa erariale di L. 1,80 per cento.

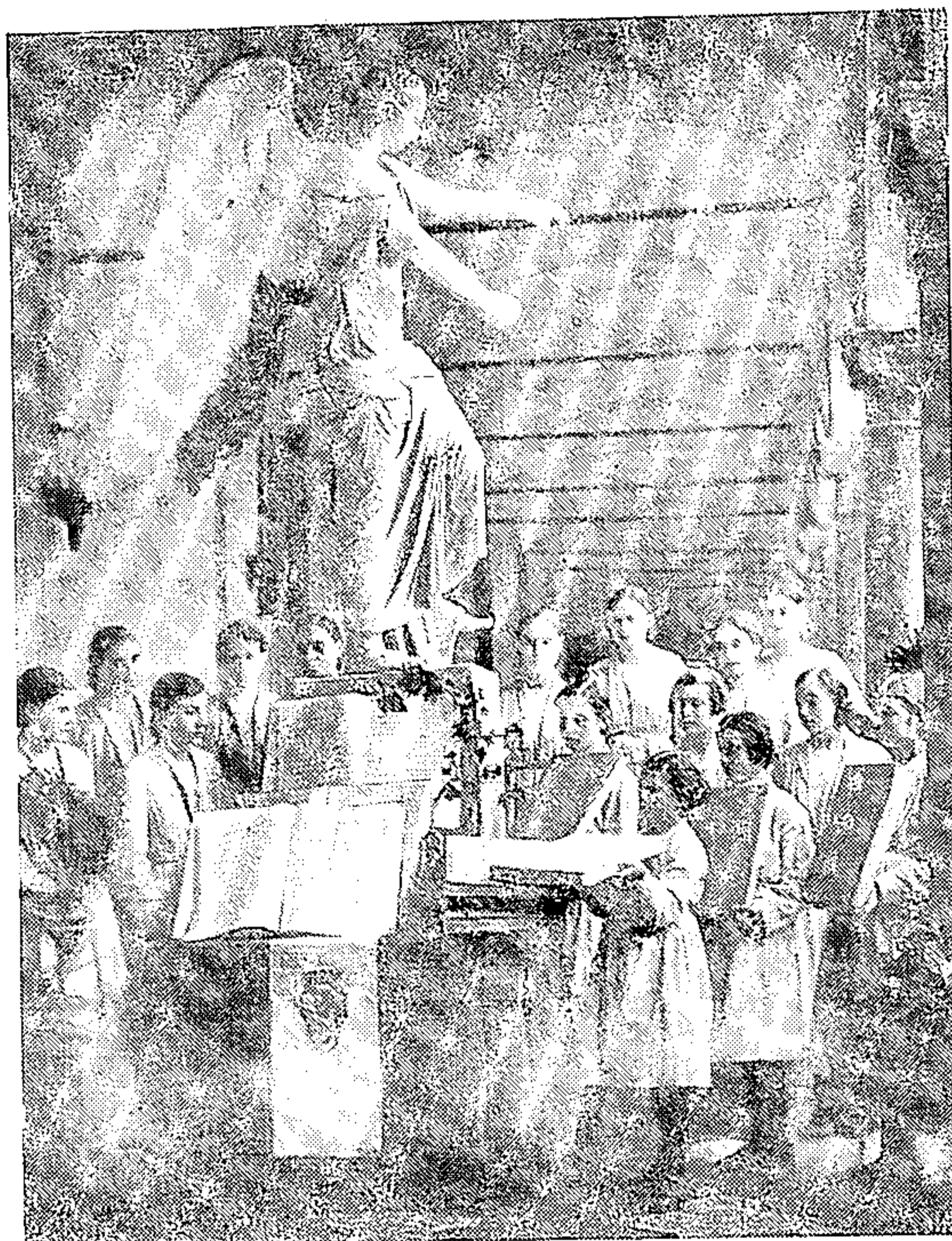
ALBO D'ORO

DEI CADUTI

N E L L A

G U E R R A

M O N D I A L E



NEL CHIOSTRO DELLA MEMORIA - BRESCIA

(dalla lettera
di donazione)

S. E. il Sottosegretario di Stato al Ministero della Guerra ha disposto che in conformità del desiderio a suo tempo espresso dal Fondatore di codesta Istituzione della Memoria, le vengano inviati i volumi dell'Albo dei Caduti nella Guerra Mondiale, destinati ad essere custoditi nel Sacrocrario delle glorie bresciane. La prefata Eccellenza mi incarica di esprimere, con l'occasione, la sua fervida adesione al suggestivo e solenne rito della deposizione dei volumi ai piedi della " Vittoria „.

Il Generale di Brigata
Capo di Gabinetto

Il disconosciuto sacrificio dell'Italia

Una trentina di volumi (che debitamente rilegati rappresentano circa un quintale e mezzo di carta) costituisce il monumentale "Albo d'Oro", dove sono ricordati, in due o tre minutissime righe per ciascun nome, gli italiani morti per la comune Vittoria e per... l'esclusivo incremento coloniale degli alleati! Il Ministero della Guerra, per zelante interessamento di S. E. Starace, che due volte (e la seconda al seguito di Mussolini) ebbe a visitare l'Istituzione della Memoria, faceva recentemente omaggio alla medesima, dal Duce tanto lodata, del prezioso ed ormai raro "Albo", sopra detto, in tal modo onorando e soddisfacendo il desiderio del poeta Canossi di avere, uniti in un unico culto dentro il Pantheon dell'eroismo bresciano, tutti i nomi del martirologio patriottico dell'Italia.



C u o r e e fede di poeta

Non appena annunciato l'inizio dell'avanzata dell'esercito nostro nel Tigrai, su una delle 52 colonne maggiori del Chiostro della Memoria apparvero scolpite e acconciamente distanziate una sotto l'altra tre sacre parole: "Adua - Macallè - Amba-Alagi", ossia la lista del vecchio conto che l'Italia si apprestava a regolare. E, man mano che si ebbe notizia delle suc-

cessive riconquiste, fu senza indugio scolpita al dovuto posto la data di ognuna; e poscia in calce la fiera affermazione: "Rivendicate". Così per la pronta fede indefessa del nostro poeta Canossi, fondatore di quella patriottica Istituzione, venne inaugurato il primo, benchè modesto, monumento commemorativo della titanica gesta. Colla stessa calorosa sollecitudine fu subito iniziata, e poi continuata, sulle attigue colonne l'iscrizione dei nomi dei molti eroici legionari bresciani laggiù caduti per la Patria: nomi che ora degnamente figurano ed hanno quotidiana onoranza insieme a quelli dei mille e mille altri martiri della nostra stirpe leonina. Già quattro colonne ne sono decorate.

